



LA COOPERATIVA SOCIALESOTTOSOPRA PROPONE



giocolando
... in giro a giocare

LUDOBUS

Anche in Val Seriana è nata l'esperienza del ludobus:

la storia di

giocolando

Cosa è un ludobus?

Il Ludobus è un furgone carico di giochi, che sa trasformare strade, piazze, aree verdi e qualsiasi altro spazio in luoghi di gioco e divertimento.

E' un momento di allegria.

E' un'attività intelligente, culturalmente e socialmente utile, divertente, stimolante e aperta a tutti.

E' un'occasione per sperimentare ancora una volta il valore educativo del gioco e della sua importanza nella crescita e nella formazione degli individui.

Il Ludobus si muove e incontra i bambini e le loro famiglie nei luoghi significativi della loro vita e offre occasioni per stare insieme, tra bambini e con gli adulti, per giocare, fare, imparare, mettersi alla prova... in una parola, per crescere.

La storia di **giocolando**

L'idea di dare vita a questa storia nasce, nel maggio del 2012, tra alcuni amici di Parre e di Premolo (alta Valle Seriana) che avvicinano, per caso, l'esperienza di un loro amico di Verona, presidente dell'Associazione "Ridoridò".

Tra le attività promosse da questa Associazione c'è pure il Ludobus che arriva un giorno nel paese di Parre.

Ne rimaniamo affascinati e da subito nasce la voglia di "inventare" un Ludobus nel nostro territorio. Iniziamo una serie di incontri per raccogliere idee e, soprattutto, pensare a come concretizzarle.

Andrea e Simona mettono a disposizione la loro casa nella quale si apre un piccolo laboratorio con l'intento di realizzare alcuni giochi.

Ci piace l'idea di coinvolgere alcuni ragazzi in questa avventura, così un piccolo gruppo di adolescenti di Parre e Premolo viene invitato e con il loro entusiasmo ci si dà un appuntamento settimanale (il venerdì dalle 16.30 alle 19.00) per la costruzione dei giochi.

Nella costruzione dei giochi si predilige l'utilizzo di materiale povero e di riciclo.

A distanza di un anno si è avviato un laboratorio di costruzione dei giochi all'interno del Centro Socio Educativo, servizio per persone con disabilità gestito dalla cooperativa Sottosopra.



Perché **giocolando**

Dietro a questa attività ci stanno alcuni piccoli-grandi sogni:

- Ragazzi e adulti che si incontrano e vivono un'esperienza d'impegno alla pari.
- Riscoprire il valore educativo del gioco.



- Valorizzare i giochi semplici, costruiti a mano con materiale povero di riciclaggio.
- Promuovere sul territorio l'esperienza del Ludobus per favorire:
 - ✓ l'autonomia dei bambini e delle bambine
 - ✓ la capacità di comunicazione tra diverse generazioni
 - ✓ l'integrazione sociale e lo sviluppo della comunità
 - ✓ l'incontro di culture diverse

Il viaggio di **giocolando**

Oltre al laboratorio permanente, ci siamo attrezzati per "metterci in movimento". Semplicemente, siamo disponibili ad essere presenti, all'interno di eventi organizzati dalle Amministrazioni comunali, Pro Loco, Associazioni, Biblioteche o gruppi liberi, con il nostro carico di giochi e il nostro entusiasmo. Abbiamo bisogno di uno spazio, possibilmente all'aperto, dove poter sistemare i vari giochi e permettere a chi si avvicina di utilizzarli liberamente.

La nostra presenza è unicamente quella di "favorire" l'incontrarsi e il giocare insieme.

Proprio perché la finalità del Ludobus è quella di far incontrare diverse generazioni i giochi sono aperti a tutti, senza distinzione di età.

Il sogno di **giocolando**

Mentre portiamo allegria e voglia di stare insieme nelle piazze, vogliamo anche poter aiutare e sostenere un piccolo progetto di solidarietà, infatti una percentuale della somma richiesta per questa nostra presenza andrà a sostenere il progetto **"Teller Don Bosco – Llamellin – Perù"**.



Il taller Don Bosco è una scuola professionale che dura 5 anni, completamente gratuita, per i ragazzi e le ragazze dei paesi poveri della Sierra Peruana.

I ragazzi che desiderano entrare sono tanti...Iniziano a 10-11 anni, vengono scelti tra i più poveri del paese e delle comunità vicine, con un piccolo "esame" dove viene chiesto loro quanti sono in famiglia, quanti animali hanno, se hanno una casa loro...

Durante questi 5 anni vivono in internato, tutto l'anno, tornando a casa solo nel week end e durante la pausa delle vacanze estive (che, in Perù, coincide con il Natale).

Ricevono tutto gratuitamente: vitto, alloggio, libri scolastici, vestiti o medicine se si ammalano..

La giornata è intensa e scandita tra lavoro e scuola: i ragazzi imparano la falegnameria e l'intaglio, le ragazze la maglieria e il ricamo.

In taller si segue il regolamento di Don Bosco, che aiuta i ragazzi (e gli assistenti che li seguono) a

vivere bene, senza perdere tempo, a tenere vivi alcuni valori importanti per la vita, e a vivere un cammino religioso fatto di piccoli punti fermi: la meditazione la mattina, le preghiere prima di andare a letto, un ritiro nell'anno e l'impegno dell'oratorio nel week end.

Alla fine dei 5 anni, insieme al diploma professionale (con il quale possono anche accedere all'università) i ragazzi ricevono una cassa con tutti gli attrezzi da falegname per continuare il lavoro che hanno imparato.

A Llamellin, da metà aprile 2017, il taller ricomincia dal primo anno con 46 ragazzini. Con loro vivranno 6 assistenti, un responsabile e due professori.

Dal mese di gennaio 2017 un nostro amico di Albino, Jacopo, si trova a Llamellin per un'esperienza di due anni. Vive la realtà del taller e si rende disponibile a seguire i ragazzi nei loro bisogni.

Con il ricavato dell'attività del Ludobus vogliamo sostenere il percorso di questi 46 ragazzini.



Costi

Per ogni intervento, della durata di 3 ore il costo previsto è di € 250 + iva al 5%

“Si può scoprire di più su una persona in un'ora di gioco, che in un anno di conversazione”.

(Platone)

